

Parrocchie/Sant'Ambrogio

Giovanni Calastri verso l'ordinazione diaconale in duomo a Milano con la speranza come guida



L'immagine dei candidati al diaconato



I candidati al diaconato

Siate lieti nella speranza» (Rm12,12), è un augurio che noi candidati al diaconato e al presbiterato rivolgiamo a noi stessi e ad ogni persona; non un semplice ottimismo, ma un'ancora fissata nella riva dell'aldilà, che ci mantiene aperti alla Rivelazione.

Quanto abbiamo bisogno di speranza oggi? Per noi questa speranza è il Signore Gesù, colui che ci autorizza a guardare ad ogni situazione ed ogni tempo nella consapevolezza che la sua Grazia è già presente ed è già operante e che la terra è piena della Sua Gloria. Come rappresentare la letizia e la speranza dal momento che «ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza» (Rm 8, 24b-25).

Abbiamo cercato quale immagine rappresentativa del nostro motto un'opera che potesse aprire alla bellezza dell'invisibile. Tra le opere dell'artista ambrosiano **Valentino Vago** ne abbiamo scelta una (R9.76, 2009, olio su tela) che ci ha impressionato per la sua capacità di aprire immediatamente alla letizia e alla speranza, intravedendo in essa quasi un cielo che sale da una terra piena della gloria di Dio, attraversata da una fenditura accesa e luminosa che cattura l'attenzione di chi entra in relazione con essa osservando il quadro.

In rilievo su di essa, si staglia con una possente discrezione la madonnina del Duomo di

Milano, chiaro segno di speranza per chi guarda verso l'alto, verso il cielo, verso Dio. Nei nostri anni di seminario, attraverso il magistero del cardinale **Angelo Scola** e del nostro arcivescovo mons. **Mario Delpini**, siamo stati ripetutamente invitati a guardare in alto al nostro Duomo per vedere il segno grandioso della donna vestita di sole che irradia una gioia invincibile e una bellezza che trasfigura la vita di chi la osserva, che contagia una gratitudine che vuole farsi canto; ad essa noi guardiamo, confidando nella sua protezione e potente intercessione, per vivere nella gioia di una certa speranza.

Concluso il mese intenso di studio per conseguire il baccalaureato, guardo ora con gioia e trepidazione alla prossima tappa del cammino verso il sacerdozio: l'ordinazione diaconale del 29 settembre. Per prepararci - noi candidati - vivremo una settimana di ritiro spirituale a Caravate (VA), per la quale chiedo un particolare ricordo nella preghiera. Aspetto poi numerosi i cristiani della comunità pastorale e in particolare i parrocchiani di S. Ambrogio alla solenne celebrazione in Duomo, raggiungibile anche in pullman per chi volesse iscriversi con partenza alle 7 dal sagrato della chiesa di S. Ambrogio in viale Edisno. Sarò poi lieto di poter vivere con voi tutte le messe in parrocchia sabato 29 e domenica 30 settembre.

Siate lieti!

Giovanni Calastri
seminarista